

## ALLEGATO B

### SCHEDE PER LA COMPILAZIONE DEL PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024

Analisi e valutazione dei processi/Analisi e valutazione dei rischi connessi/Misure di prevenzione e trattamento del rischio

Combinazioni valutazioni <b>PROBABILITA'</b> - <b>IMPATTO</b>		<b>LIVELLO DI RISCHIO</b>
<b>PROBABILITA'</b>	<b>IMPATTO</b>	
Alto	Alto	Rischio alto
Alto	Medio	Rischio critico
Medio	Alto	
Alto	Basso	Rischio medio
Medio	Medio	
Basso	Alto	
Medio	Basso	Rischio basso
Basso	Medio	
Basso	Basso	Rischio minimo

<b>SCHEDA N. 1</b>	
<b>PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024</b>	
<b>DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI /ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI</b>	
AREA DI RISCHIO	<b>Area: acquisizione e progressione del personale</b>
Responsabile	<b>Direttore Generale</b>
PROCESSO	<b>Reclutamento</b>
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Concorsi/progressioni di carriera/selezioni in materia di personale dipendente

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	Indice di impatto	
definizione materie/criteri/requisiti di selezione	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Possibili condizionamenti, pressioni esterne con riferimento ai partecipanti al concorso;</li> <li>➤ previsione di requisiti di accesso "personalizzati" ed insufficienza di meccanismi oggettivi e trasparenti idonei a verificare il possesso dei requisiti attitudinali e professionali;</li> <li>➤ progressioni economiche o di carriera accordate illegittimamente;</li> <li>➤ irregolare composizione della commissione di concorso;</li> <li>➤ omessa o incompleta verifica dei requisiti;</li> <li>➤ determinazione dei requisiti al fine di assicurare la partecipazione di specifici soggetti.</li> </ul>	MEDIO	MEDIO	Acquisizione di dichiarazioni /autocertificazioni della Commissione del rispetto delle norme anticorruzione (dei criteri di trasparenza e imparzialità)
individuazione componenti commissione di concorso				
valutazione prove				

**SCHEDA N. 2**

**PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024  
DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI /ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI**

AREA DEL RISCHIO	Area: acquisizione e progressione del personale
Responsabile	Direttore Generale
PROCESSO	Conferimento di incarichi esterni
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Affidamento incarichi esterni

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	
Indizione procedura e selezione del soggetto interessato	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Discrezionalità nella scelta del professionista legata solamente alla valutazione del curriculum;</li> <li>➤ carenza di trasparenza sulle modalità di individuazione dei requisiti richiesti per partecipare alla selezione e/o conferimento diretto;</li> <li>➤ ripetitività nell'assegnazione dell'incarico al medesimo soggetto;</li> <li>➤ mancanza dell'utilizzo dell'albo /elenco;</li> <li>➤ motivazioni generiche e tautologiche circa la sussistenza dei presupposti di legge per il conferimento dell'incarico.</li> </ul>	ALTO	MEDIO
			<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Rispetto della Delibera del Comitato Esecutivo n. 20 del 6/10/2015, e della relativa scheda di convenzione tipo;</li> <li>➤ pubblicazione avvisi di conferimento sul sito istituzionale;</li> <li>➤ acquisizione all'atto dell'incarico della dichiarazione di assenza di incompatibilità e di situazioni di conflitto di interessi;</li> <li>➤ pubblicazione tempestiva nel link "Amministrazione Trasparente" comprensivo di curriculum vitae e del compenso previsto.</li> </ul>

**SCHEDA N. 3**

**PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024  
DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI / ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI**

AREA DEL RISCHIO	Area: affidamento di lavori, servizi e forniture
Responsabile	Direttore Generale
PROCESSO	Definizione dell'oggetto dell'affidamento/ individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento e dei requisiti di qualificazione e aggiudicazione
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Affidamento lavori, forniture e servizi tramite gara ad evidenza pubblica

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	Indice di impatto	
Predisposizione determina a contrattare e scheda appalto	Discrezionalità nella definizione dei criteri di scelta del contraente (in particolare nell'ipotesi di scelta secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o in relazione ai requisiti di ordine speciale richiesti ai fini della partecipazione alle gare) per favorire o ostacolare interessi privati in cambio di vantaggi per sé o per terzi.	BASSO	MEDIO	Adozione di procedure standardizzate.
Nomina commissione (con commissari interni o esterni) alla scadenza del bando di gara	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Discrezionalità nell'individuazione dei commissari interni o esterni;</li> <li>➤ celati interessi/incompatibilità di uno o più membri della commissione;</li> <li>➤ rapporti dei commissari con soggetti che partecipano alla gara.</li> </ul>	MEDIO	MEDIO	Dichiarazione di inesistenza di cause di incompatibilità rilasciata dai membri individuati per la commissione su richiesta dell'ufficio procedente.
Lavori della commissione in seduta riservata – verbalizzazione – ai fini della individuazione dell'affidatario del lavoro – servizio – fornitura	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Abuso delle funzioni di membro della commissione;</li> <li>➤ assoggettamento a pressioni o minacce esterne;</li> <li>➤ omissione doveri d'ufficio;</li> <li>➤ discrezionalità nelle valutazioni;</li> <li>➤ discrezionalità nei tempi del procedimento</li> </ul>	MEDIO	MEDIO	Adozione di procedure standardizzate.

<b>SCHEDA N. 4</b>	
<b>PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024</b>	
<b>DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI /ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI</b>	
AREA DEL RISCHIO	<b>Area: affidamento di lavori, servizi e forniture</b>
Responsabile	<b>Direttore Generale</b>
PROCESSO	<b>Definizione dell'oggetto dell'affidamento/ individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento e dei requisiti di qualificazione e aggiudicazione</b>
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Fasi che precedono la procedura di gara: Definizione dell'oggetto dell'affidamento Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento e dei requisiti di qualificazione e aggiudicazione

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	Indice di impatto	
Indizione procedura di gara	Discrezionalità rispetto alla scelta: -dell'oggetto dell'affidamento (frazionamento, deroga all'obbligo di acquisto tramite mercato elettronico, qualificazione appalto misto come lavoro/servizio/fornitura ecc.); - individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento (procedura aperta /ristretta/negoziata, <i>project financing</i> /concessione/altri strumenti di partenariato, riconducibilità dell'appalto alle acquisizioni in economia, ecc.) che ha riflessi su tempi/termini di partecipazione; - dei requisiti di qualificazione (fatturato, specifica esperienza, certificazioni di qualità, ecc.) che ha riflessi sui soggetti che possono partecipare alla procedura; - dei requisiti di aggiudicazione: (scelta fra prezzo più basso/offerta economicamente più vantaggiosa, ponderazione fra massimo punteggio attribuibile all'aspetto economico rispetto alla qualità, individuazione criteri motivazionali, sub criteri, ecc.).	MEDIO	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Invio raccomandazioni – predisposizione circolari;</li> <li>➤ aumentare per beni e servizi sotto soglia l'utilizzo percentuale del Mercato elettronico rispetto al totale degli appalti affidati annualmente.</li> </ul>

**SCHEDA N. 5**

**PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024  
DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI /ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI**

AREA DEL RISCHIO	Area: affidamento di lavori, servizi e forniture
Responsabile	Direttore Generale
PROCESSO	individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento e dei requisiti di qualificazione e aggiudicazione
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Affidamenti di lavori, beni e servizi di importo superiore alla soglia per gli affidamenti diretti

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	Indice di impatto	
Predisposizione determina a contrarre e relativi allegati da trasmettere ad ufficio contratti	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Scelta di procedere in autonomia e individuazione elementi costitutivi offerta, definizione fattori ponderali per attribuzione punteggi;</li> <li>➤ definizione formula attribuzione punteggi soprattutto nel caso in cui si opti per un metodo diverso rispetto a quelli previsti dagli allegati ex DPR 207/2010 (regolamento attuazione codice contratti).</li> </ul>	MEDIO	ALTO	Nella determina a contrarre deve essere specificato il percorso logico-giuridico che ha portato a procedere, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalle piattaforme pubbliche (MEPA, piattaforma TRASPARE, CUC del Tavoliere, altro mercato elettronico, o attivazione RDO e dopo avere svolto le altre verifiche previste dalla L. 135/2012).
Nomina commissione	Individuazione componenti nel rispetto delle leggi e regolamenti che disciplinano la formazione di commissioni ed anche dell'art.35 bis L. 190/2012.	MEDIO	ALTO	Nella determina di nomina deve essere specificato che si sono svolte le verifiche tese ad evitare qualsiasi situazione di conflitto di interesse.

<b>SCHEDA N. 6</b>	
<b>PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024</b>	
<b>DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI /ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI</b>	
AREA DEL RISCHIO	<b>Area: affidamento di lavori, servizi e forniture</b>
Responsabile	<b>Direttore Generale</b>
PROCESSO	<b>Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento e dei requisiti di qualificazione e aggiudicazione</b>
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Affidamenti di lavori, beni e servizi di importo inferiore alla soglia per gli affidamenti diretti

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	Indice di impatto	
Affidamento	Scelta del procedimento di individuazione del fornitore.	MEDIO	MEDIO	Nella determina di affidamento specificare percorso logico-giuridico. A rotazione tramite gli elenchi delle ditte accreditate presso l'ente (utilizzo delle "short list").

**SCHEDA N. 7**

**PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024  
DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI /ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI**

AREA DEL RISCHIO	Area: affidamento di lavori, servizi e forniture
Responsabile	Direttore Generale
PROCESSO	Valutazione delle offerte
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Valutazione delle offerte

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	Indice di impatto	
Fase di gara	Discrezionalità tecnica nell'attribuzione dei punteggi alla qualità dell'offerta nelle procedure di gare da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.	MEDIO	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ controllo preventivo in sede di pubblicazione del bando/invio lettera di invito, della corretta suddivisione in sub criteri e della esplicitazione dei criteri motivazionali che limitano per quanto possibile la discrezionalità della commissione di gara;</li> <li>➤ controllo successivo.</li> </ul> <p>Criterio offerta economicamente più vantaggiosa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare un livello minimo di peso per il fattore prezzo sopra una soglia di valore di appalto;</li> <li>- individuare un sistema di rotazione in relazione al ruolo di Presidente delle commissioni di gara composte da esterni per le procedure con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.</li> </ul>

**SCHEDA N. 8**

**PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024  
DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI /ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI**

AREA DEL RISCHIO	Area: affidamento di lavori, servizi e forniture
Responsabile	Direttore Generale
PROCESSO	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Verifica dell'eventuale anomalia delle offerte

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	Indice di impatto	
Procedura di gara	Discrezionalità rispetto: - alla necessità di procedere alla verifica della congruità dell'offerta aggiudicataria; - ai criteri da utilizzare nella fase di verifica; - agli elementi dell'offerta da esaminare nella fase di verifica.	MEDIO	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Individuazione procedura /competenze e creazione modelli standard (es. nota da inviare alle ditte in sede di verifica da allegare al bando ecc.);</li> <li>➤ inserimento nei bandi/lettere di invito di specifiche indicazioni sulla procedura e sui criteri che saranno utilizzati in fase di verifica dell'anomalia.</li> </ul>

<b>SCHEDA N. 9</b>	
<b>PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024</b>	
<b>DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI /ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI</b>	
AREA DEL RISCHIO	Area: affidamento di lavori, servizi e forniture
Responsabile	Direttore Generale
PROCESSO	Procedure negoziate
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Procedura negoziata - affidamenti diretti

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	Indice di impatto	
Affidamento	Discrezionalità rispetto alla scelta delle ditte cui affidare direttamente l'appalto o da invitare ad una procedura negoziata.	ALTO	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Monitorare nel corso di ogni anno:               <ul style="list-style-type: none"> <li>- il numero di inviti e affidamenti diretti alle stesse ditte e la percentuale di ribasso ottenuta;</li> <li>- contestualmente il numero di aggiudicazione alle stesse imprese;</li> <li>- rispetto del principio di rotazione;</li> <li>- il numero delle procedure "ad invito" rispetto a quelle "ad evidenza pubblica".</li> </ul> </li> <li>➤ Specifica motivazione nella determina a contrattare in relazione alla riconducibilità dell'appalto al regolamento per le acquisizioni in economia e ai presupposti per l'attivazione di procedure negoziate.</li> <li>➤ Introduzione del principio di rotazione anche per le procedure negoziate diverse dal Cottimo fiduciario, utilizzando gli "Elenchi ufficiali".</li> </ul>

SCHEDA N. 10	
PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024	
DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI / ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI	
AREA DEL RISCHIO	Area: affidamento di lavori, servizi e forniture
Responsabile	Direttore Generale
PROCESSO	Proroga del Bando
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Proroga/Rinnovo affidamenti/appalti

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	Indice di impatto	
Scadenza contrattuale	Proroga oltre i casi consentiti dalla legge.	MEDIO	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Specifica <b>programmazione</b> anche per beni e servizi: occorre aver ben presente le scadenze degli appalti di servizi e forniture in essere per poter attivare la procedura di gara nei tempi e con modalità rispettose della normativa;</li> <li>➤ creazione di un registro interno che contenga tutti i contratti relativi a servizi esternalizzati con indicazione di dati significativi e delle date di scadenza anche ai fini dell'indizione delle nuove gare;</li> <li>➤ innalzamento percentuale dei controlli interni su tali tipologie di provvedimenti;</li> <li>➤ invio raccomandazioni, predisposizione circolari.</li> </ul>

<b>SCHEDA N. 11</b>	
<b>PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024</b>	
<b>DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI / ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI</b>	
AREA DEL RISCHIO	Area: affidamento di lavori, servizi e forniture
Responsabile	Direttore Generale
PROCESSO	Rispetto del cronoprogramma
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Rispetto del cronoprogramma

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE	
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi		Indice di impatto
Esecuzione del contratto	La decisione di prorogare i tempi di realizzazione di un appalto potrebbe incidere sul principio di concorrenza (es. modifica in sede di esecuzione delle specifiche previste dal capitolato o offerte dall'aggiudicatario ecc.).	MEDIO	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Necessità di specifiche motivazioni da esplicitare in un provvedimento formale sottoposto a controllo;</li> <li>➤ individuazione soglia: contenere scostamenti cronoprogrammi non oltre il 30% rispetto ai tempi previsti dal capitolato o dall'offerta.</li> </ul>

<b>SCHEDA N. 12</b>	
<b>PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024</b>	
<b>DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI /ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI</b>	
AREA DEL RISCHIO	<b>Area: affidamento di lavori, servizi e forniture</b>
Responsabile	<b>Direttore Generale</b>
PROCESSO	<b>Revoca Bando</b>
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Revoca Bando

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	Indice di impatto	
Fase successiva all'indizione procedura di gara	La decisione di revocare una gara assunta dal solo dirigente competente potrebbe incidere sul principio di concorrenza (es. revoca dovuta a mancata partecipazione di una ditta di fiducia, partecipazione di una sola impresa sgradita ecc.).	MEDIO	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Necessità di specifiche motivazioni da esplicitare in un provvedimento formale sottoposto a controllo da parte di altro dirigente;</li> <li>➤ controlli preventivi: 100% del campione</li> </ul>

<b>SCHEDA N. 13</b>	
<b>PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024</b>	
<b>DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI /ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI</b>	
AREA DEL RISCHIO	Area: affidamento di lavori, servizi e forniture
Responsabile	Direttore Generale
PROCESSO	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	Indice di impatto	
Esecuzione del contratto	La decisione di risolvere bonariamente un contratto assunta dal solo Dirigente competente potrebbe condurre ad un accordo che non rispecchia l'effettivo danno causato dall'impresa all'Ente nel corso dell'esecuzione dell'affidamento.	MEDIO	MEDIO	Necessità di specifiche motivazioni da esplicitare in un provvedimento formale sottoposto a controllo.

<b>SCHEDA N. 14</b>	
<b>PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024</b>	
<b>DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI /ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI</b>	
AREA DEL RISCHIO	Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
Responsabile	Direttore Generale
PROCESSO	Provvedimenti di tipo concessorio
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Rilascio concessione impianto

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	Indice di impatto	
Istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Esistenza di discrezionalità nella individuazione del partner;</li> <li>➤ assoggettamento a pressioni esterne;</li> <li>➤ omissione doveri d'ufficio/verifiche documentazione per favorire o ostacolare interessi privati in cambio di vantaggi per sé o per terzi;</li> <li>➤ discrezionalità nella determinazione dei requisiti da porre a fondamento della assegnazione della concessione.</li> </ul>	MEDIO	ALTO	Rispetto delle procedure previste nel D. Lgs. n. 50/2016 e della Deliberazione ANAC
Rilascio	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Discrezionalità nella valutazione per favorire o ostacolare interessi privati in cambio di vantaggi per sé o per terzi;</li> <li>➤ discrezionalità nei tempi di rilascio per favorire o ostacolare interessi privati in cambio di vantaggi per sé o per terzi.</li> </ul>	BASSO	ALTO	Potenziare la sensibilizzazione e la responsabilizzazione degli addetti con precisi protocolli operativi dettati dal dirigente.

<b>SCHEDA N. 15</b>	
<b>PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024</b>	
<b>DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI / ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI</b>	
AREA DEL RISCHIO	Aree generali di rischio
Responsabile	Direttore Generale
PROCESSO	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Liquidazione fatture forniture/servizi

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	
Istruttoria	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Assoggettamento a minacce o pressioni esterne;</li> <li>➤ omissione doveri d'ufficio per favorire o ostacolare interessi privati in cambio di vantaggi per sé o per terzi;</li> <li>➤ false certificazioni per favorire o ostacolare interessi privati in cambio di vantaggi per sé o per terzi.</li> </ul>	MEDIO	MEDIO

<b>SCHEDA N. 16</b>	
<b>PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024</b>	
<b>DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI / ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI</b>	
AREA DEL RISCHIO	Aree generali di rischio
Responsabile	Direttore Generale
PROCESSO	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Pagamenti fornitori e privati

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO		MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE	
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi		Indice di impatto
Pagamenti ai fornitori e privati	<p>Scelta di procedere a pagamenti a fornitori e privati senza il rispetto di uno scadenziario dei pagamenti organizzato in base alla data di provenienza del documento contabile.</p> <p>Potrebbero originarsi situazioni per le quali un fornitore viene pagato dopo un altro benché abbia presentato la documentazione in un momento antecedente (equità di trattamento).</p> <p>Per i pagamenti in conto capitale gli operatori potrebbero subire pressioni dai fornitori per importi di SAL/liquidazioni molto elevati.</p>	MEDIO	MEDIO	Attivazione dei pagamenti da effettuare secondo lo scadenziario in ordine di arrivo di protocollo del documento contabile.

<b>SCHEDA N. 17</b>	
<b>PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024</b>	
<b>DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI / ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI</b>	
AREA DEL RISCHIO	Aree generali di rischio
Responsabile	Direttore Generale
PROCESSO	Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Controllo posizioni creditorie dell'Ente

FASI DEL PROCEDIMENTO	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	Indice di impatto	
Attività di controllo	Una carente analisi e verifica delle singole posizioni creditorie dell'Ente iscritte in bilancio potrebbe rendere meno efficace la riscossione, dilungando i tempi.	MEDIO	MEDIO	Verifica annuale delle posizioni creditorie, validata dal Collegio dei Revisori del Consorzio

**SCHEDA N. 18**

**PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2022-2024  
DESCRIZIONE DI PROCEDIMENTI /ATTIVITA' A RISCHIO DI FATTI CORRUTTIVI**

AREA DEL RISCHIO	Aree generali di rischio
Responsabile	Direttore Generale
PROCESSO	Controlli, verifiche, ispezioni
PROCEDIMENTO A "RISCHIO"	Controllo successivo di regolarità contabile e amministrativa

FASI DEL PROCEDIMENTO:	VALUTAZIONE DEL RISCHIO			MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE
	DESCRIZIONE DEL RISCHIO	Indice di probabilità di fatti corruttivi	Indice di impatto	
Controllo successivo	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Discrezionalità bassa;</li> <li>➤ la fase attuativa di controllo è seguita dalle stesse figure che hanno curato l'istruttoria per l'adozione dell'atto;</li> <li>➤ assoggettamento a pressioni esterne;</li> <li>➤ Campionamento degli atti da sottoporre a controllo pilotato per controllare solo gli atti con scarsa probabilità di errore.</li> </ul>	MEDIO	MEDIO	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Adozione di procedure standardizzate.</li> <li>➤ Garantire il controllo mensile di almeno un atto per ciascuna tipologia per ciascun settore.</li> <li>➤ Il campionamento deve essere probabilistico, quindi deve essere un campionamento secondo il quale tutti gli atti hanno una probabilità nota di essere selezionati</li> <li>➤ I controlli sugli atti devono essere effettuati trimestralmente, sugli atti emessi nel trimestre precedente.</li> <li>➤ Il controllo si deve concludere entro il quindicesimo giorno successivo a ciascun trimestre considerato.</li> <li>➤ Verifica dell'eventuale collegamento dell'atto ad un'attività di rischio ai sensi del presente Piano, in caso positivo verifica dell'attuazione delle relative misure di prevenzione</li> </ul>